

INFORMATIVA E INTEGRAZIONE AI CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI STUDIO E PER IL COMPORTAMENTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

VISTO l'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana

VISTO il D.lgs. 197/1994

VISTO il D.P.R. 275/1999

VISTO il D.lgs. 165/2001 e in particolare l'art.25;

VISTO il D.lgs. 196/2003

VISTO il D.P.R. 80/2013

VISTA la Direttiva 11/2014 del MIUR

VISTA la Legge 107/2015

VISTO il D.lgs. 62/2017

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che si è ritenuto necessario estendere all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;

VISTA la nota M.I. prot. 278 del 6 marzo 2020

VISTA la nota M.I. prot. 279 del 8 marzo 2020 recante per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative;

VISTE le comunicazioni del Dirigente Scolastico sulla Didattica a Distanza e le circolari 226 e 229

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico prot. 1355/04 dell'11 marzo 2020 di costituzione della commissione di studio sulla valutazione durante il periodo di didattica a distanza e la relativa approvazione da parte del Collegio dei Docenti convocato in via straordinaria il giorno 11 marzo alle ore 16:30

RITENUTO di provvedere a garantire il servizio pubblico essenziale e il regolare svolgimento delle attività didattiche, seppur a distanza;

SI ADOTTANO

le seguenti disposizioni in forma di "appendice" al documento elaborato dal Collegio dei Docenti in data 13 settembre 2019:

PREMESSA

L'avvicinarsi dell'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19 ha reso necessaria la stesura della presente appendice, che diventa parte integrante del documento succitato, a seguito dell'attivazione della modalità di didattica a distanza a partire dal 5 marzo 2020 e per un periodo che va a coprire considerevolmente il normale svolgimento dell'A.S. 2019/2020.

DIDATTICA A DISTANZA

Il Liceo "Salvemini" ha provveduto, a partire da lunedì 9 marzo, all'attivazione della metodologia di didattica a distanza ai sensi delle note M.I. 278 e 279, rispettando l'orario scolastico e riducendolo a moduli di 45 minuti per permettere agli studenti il tempo necessario alla predisposizione della connessione con tutti i docenti; questo per rispettare quanto prescritto al fine di abbandonare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza e per esercitare una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline.

Dopo i primi giorni di sperimentazione, si può dire che gli studenti e i docenti si stanno impegnando per mantenere vivo il dialogo educativo e per garantire, anche durante l'emergenza, lo svolgimento delle lezioni attraverso spiegazioni, lavori multimediali et similia.

VALUTAZIONE DURANTE DIDATTICA A DISTANZA

La predisposizione di questa appendice nasce dall'esigenza dei docenti di ricevere indicazioni in merito alla valutazione durante il periodo di didattica a distanza e dall'esigenza di mantenere la consueta chiarezza con studenti e genitori per agevolare un clima sereno, seppur durante un momento difficile.

La valutazione si è basata, fino al regolare svolgimento delle attività didattiche, sul documento unico elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 settembre 2019.

In attesa di disposizioni ministeriali che completino quanto esposto con la nota del 8 marzo 2020, che pur ha fornito importanti spunti per permettere ai docenti un

sereno svolgimento dell'attività formativa e valutativa poiché viene indicato che "A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (D.P.R. 122/2009, D.lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa." È importante sottolineare come la libertà d'insegnamento, quale libertà individuale, costituisce un valore costituzionale (art. 33 comma 1 Cost.), e che detti principi costituzionali trovano conferma negli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 297 del 1994 e ancora che "la libertà d'insegnamento in ambito scolastico, quindi, è intesa come "autonomia didattica" diretta e funzionale a una "piena formazione della personalità degli alunni", titolari di un vero e proprio "diritto allo studio."

Proprio per quanto esposto in precedenza, si è pensato, per garantire il diritto alla libertà di insegnamento da un lato e il diritto all'istruzione degli studenti dall'altro, di procedere a valutare gli studenti attraverso la registrazione delle valutazioni orali sommative sul registro elettronico con la possibilità che le stesse, a seconda dei casi e delle discipline, non faccia media e che possa essere presente su tale piattaforma per un periodo di tempo determinato, in attesa di nuove disposizioni dal M.I. riguardanti la sospensione delle attività didattiche. Per quanto riguarda le verifiche scritte, sarà buona prassi, in assenza di comprovati metodi digitali che garantiscano l'unicità della verifica e l'originalità da parte degli studenti interessati, rinviarle alla ripresa delle attività didattiche laddove possibile, vista la situazione di emergenza.

In generale, visto il buon funzionamento della metodologia di didattica a distanza adottata dal Liceo "Salvemini" sarà possibile attuare varie forme di valutazione orale che consentano agli studenti la massima espressione anche durante il periodo di didattica a distanza, finanche alla luce della *contradictio in adiecto* che siamo portati ad affrontare: l'attività didattica è stata sospesa, ma nello stesso tempo si è resa obbligatoria l'attività didattica a distanza per garantire il sacrosanto diritto all'istruzione costituzionalmente imposto e, quindi, la necessità di attribuire un valore valutativo a tali interventi, nelle varie modalità, diagnostiche, sommative, etc., a disposizione dei docenti e sanciti dalle più recenti norme in materia di valutazione.

L'esito della valutazione verrà comunicato a ogni studente in forma chiara e motivata a immediato seguito della verifica in caso di prove orali e in tempi ragionevolmente brevi nel caso di quelle scritte.

L'azione valutativa sui percorsi didattici a distanza verrà effettuata riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il numero minimo di valutazioni per

periodo, concordato dai docenti di disciplina nel corso delle riunioni di inizio anno scolastico, sarà ridotto di una unità per quanto riguarda le prove scritte, per garantirne l'idoneità a monitorare complessivamente del percorso formativo. Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti, compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica, si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica orale al giorno. Trattandosi di valutazione formativa deve essere improntata al criterio dell'utilità, scevra da pregiudizi e atta a comprendere la situazione psicologica ed emergenziale degli studenti stessi; sarà opportuno all'uopo interrogare per piccoli gruppi se lo si ritenga necessario. Quest'ultima opportunità specialmente nel caso in cui si protraesse il periodo della sospensione dell'azione didattica oltre il 3 aprile.

La valutazione globale dello studente scaturirà dal raggiungimento degli obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità.

Durante il periodo di didattica a distanza, per quanto riguarda le assenze si stabilisce che la mancata presenza degli alunni alle videoconferenze verrà registrata sul registro elettronico con la voce "fuori classe" poiché la motivazione più naturale sarà quella della mancata connessione.

DEROGA AL NUMERO MINIMO DI GIORNI SCUOLA

Il Consiglio di classe registrerà che l'anno scolastico 2019/2020 è comunque valido, anche qualora non si dovesse raggiungere il minimo di 200 giorni previsti, in quanto si tratterebbe di una situazione dovuta a cause di forza maggiore, così come specificato dal Ministero dell'Istruzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Tina Gesmundo